SECONDA PROVA SCRITTA

- LICEO SCIENZE UMANE

- OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
  (Liceo Economico Sociale)

I Quadri di Riferimento
Le griglie di valutazione
Le simulazioni

a cura di Luca Azzollini, Antonella Attilia, Maria Rita Casarotti, Maria Teresa Ingicco

MATERIALE PROPOSTO DAL MIUR

FORMAZIONE NEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO

- Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio (DM 10/2015) –
  La possibilità di prove «pluridisciplinari» -
  I quadri di riferimento e le griglie di valutazione
- I quadri di riferimento Vedi documento allegato alla nota MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018. - Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie) - I nuclei tematici fondamentali - Gli obiettivi della prova
- Le **caratteristiche** della prova: - Per ciascun indirizzo vengono definite la o le tipologie e vengono fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova (in molti casi con un «range» di variazione)
- I quadri di riferimento: caratteristiche della prova - Per i percorsi liceali le **tipologia** e la **struttura** sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline; per buona parte di essi, viene sostanzialmente confermata la tipologia utilizzata negli ultimi anni, fatta salva la possibilità che il Ministro indichi più discipline nell'apposito DM.
- I quadri di riferimento I **nuclei tematici fondamentali** Per ogni disciplina caratterizzante, vengono indicati i nodi concettuali di base, che costituiscono i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo. Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, ma non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso

MATERIALE PROPOSTO DAL MIUR

FORMAZIONE NEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO

- **Le griglie di valutazione** Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli **obiettivi** della prova. In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.
- Le griglie di valutazione Tali griglie tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline. Ove possibile, sono state elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline. Anche quando la prova è composta da più parti, la griglia si riferisce alla valutazione complessiva (perché tutte le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo)

NOTA MIUR 3050 dello 04.10.2018

NELL'INNOVAZIONE, ELEMENTI DI CONTINUITA'

Per quanto attiene alle discipline caratterizzanti i percorsi di studio, sulle quali verte la seconda prova scritta e che saranno oggetto dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione di cui sopra, si precisa che esse **rimangono definite dal D.M. n. 10 del 29 gennaio 2015.**

LICEO SCIENZE UMANE

TRACCE 2015-2018

2015 - Il valore del lavoro nell'educazione dei giovani

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, tratti la questione dell'importanza del lavoro all'interno del processo educativo.***2 brani di Giovanni GIRALDI, Storia della Pedagogia, Armando Editore, Roma 1966, pp. 418-419***

2016 - Le finalità dei sistemi d'istruzione in Europa

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sulla funzione e il ruolo dei sistemi scolastici in Italia e in Europa nell'attuale contesto socio-culturale. ***2 brani : T. De Mauro, La cultura degli italiani, Laterza, Bari 2004, pp.156-157 + Fondazione Giovanni Agnelli, La valutazione della scuola, Laterza, Bari 2014, pp.7-8***

2017 - La definizione della cultura nella società di massa

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sul concetto di cultura nella società di massa e ne colga le implicazioni pedagogiche. ***2 brani: R. L. Beals – H- Hoijer, Introduzione all'antropologia culturale, Il Mulino, Bari 1987 + U. Eco, Apocalittici e integrati, Bompiani, Milano 1985***

2018 - Diritti umani e principi democratici

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei documenti sotto riportati, illustri le proprie considerazioni sulla funzione democratica dell'educazione ai diritti umani. ***2 brani: Giorgio CHIOSSO, I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione, Mondadori Università, Milano 2009 + Conrad P. KOTTAK, Antropologia culturale, McGraw-Hill, Milano 2008***

LICEO ECONOMICO SOCIALE

TRACCE 2015-2018

2015 - Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - Mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione. Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche + **2 brani: F. GALIMBERTI, L'economia spiegata a un figlio, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69 + C. SARACENO, Da dove partire per la riforma del welfare, in lavoce.info del 3 ottobre 2014,** http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare/

2016 - Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA [nessun titolo] In questi giorni ricorre il settantesimo anniversario di inizio dei lavori dell'Assemblea Costituente, eletta il 2 giugno 1946 con il compito di preparare il testo costituzionale. La commissione incaricata di preparare il contenuto legislativo da sottoporre alla discussione d'aula era presieduta da Meuccio Ruini, un anziano liberale che era stato senatore negli anni precedenti il fascismo. Il passo che segue è tratto dalla relazione di Ruini all'Assemblea Costituente, relativamente alla funzione della scuola pubblica. Il candidato legga con attenzione il brano e ne illustri i passi salienti. **(segue brano tratto da Relazione del Presidente della Commissione, Progetto di Costituzione della Repubblica Italiana, Roma, 6 febbraio 1947).** La nostra Costituzione sembra aver recepito in modo adeguato l'importanza della scuola e dell'istruzione in generale, facendone uno dei princìpi cardine del suo disegno, in particolare, ma non solo, negli artt. 33, 34 e 35.

2017 - Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA – [nessun titolo] Non c'è dubbio che uno dei problemi economici più rilevanti di ogni tempo è costituito dalla disoccupazione. Le sue conseguenze sociali possono essere molto gravi e la condizione di disoccupato è una delle esperienze più devastanti che un uomo possa sperimentare nel corso della sua vita. La disoccupazione non è un evento attribuibile al caso: esso è collegato in modo diretto con le condizioni che un'economia vive in un dato momento. A questo proposito il candidato osservi con attenzione i due grafici che seguono e che riguardano la correlazione fra tasso di crescita/decrescita della disoccupazione (asse X) e tasso di crescita/decrescita del PIL reale (asse Y) in USA (graf. 1) e UK (graf. 2) dal 1955 al 2016 . **(seguono due grafici)** L'economista americano M.A. Okun (1928-1980) negli anni Settanta ipotizzò che fra tasso di crescita della disoccupazione e tasso di crescita del PIL reale vi fosse una relazione inversa: al crescere del primo decresceva il secondo e viceversa. Sulla base di quanto mostrato nei due grafici relativi all'economia americana ed inglese, è possibile confermare una tale ipotesi? I due grafici sono corredati dalle rispettive linee di tendenza: spieghi il candidato il significato di tale linee.

2018 - Tema di: SCIENZE UMANE - Migrazioni, diritti, identità Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, delinei il complesso rapporto tra migrazioni e identità collegandolo all'attuale contesto della globalizzazione. **2 brani: Dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 10 dicembre 1948,** http://www.ohchr.org/EN/UDHR/Pages/Language.aspx?LangID=itn **+ Zygmunt BAUMAN, Intervista sull'identità, (a cura di Benedetto Vecchi), Laterza, Roma-Bari 2003**

NOTA MIUR 3050 dello 04.10.2018

LA FINALITA' DI «UNIFORMARE»

Adozione, con decreto del Ministro, dei **quadri di riferimento** per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle **griglie di valutazione**, al fine di **uniformare i criteri di valutazione** delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi.

Entrambi gli strumenti saranno di fondamentale importanza, sia per **guidare il lavoro della commissione** di esperti (di cui al comma 8 dell'art. 17) incaricata di elaborare le proposte di prova fra le quali il Ministro sceglie i testi della prima e della seconda prova scritta, sia per **orientare**, da parte dei consigli di classe e dei singoli docenti, **l'attività di preparazione degli studenti e l'elaborazione delle simulazioni di prova**.

NOTA MIUR N. 19890 DEL 26.11. 2018

LA FUNZIONE DI «SISTEMATIZZARE»

I Quadri di riferimento sono **coerenti con le Indicazioni Nazionali** e le Linee Guida, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame , declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità).

I Quadri di riferimento hanno la **funzione di sistematizzare** l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame.

NOTA MIUR N. 19890 DEL 26.11. 2018

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla **valutazione complessiva dell'elaborato** senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TIPOLOGIA
STRUTTURA
ARGOMENTO

TIPOLOGIA	STRUTTURA	ARGOMENTO	
Trattazione di un argomento	La traccia fornisce 1. informazioni 2. descrizioni 3. spiegazioni attraverso 1. definizione di concetti 2. riferimenti ad autori e teorie in chiave 1. interpretativa 2. descrittiva 3. valutativa	AMBITO DISCIPLINARE Antropologia Pedagogia	Riferimento ad autori particolarmente significativi del ‘900
		AMBITO DISCIPLINARE Sociologia	Riferimento a problemi o concetti fondamentali

LICEO ECONOMICO SOCIALE

TIPOLOGIA
STRUTTURA
ARGOMENTO

TIPOLOGIA	STRUTTURA	ARGOMENTO
Trattazione di problemi, concetti, temi della disciplina	Proposta al candidato con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi Es. Grafici Tabelle statistiche Articoli di giornale Articoli di riviste specialistiche	SOCIOLOGIA METODOLOGIA DELLA RICERCA + DIRITTO ECONOMIA POLITICA
Analisi di particolari casi o di situazioni sociali, giuridiche ed economiche		

PROVA INTERDISCIPLINARE: PIU' DISCIPLINE MA UNA SOLA PROVA

I QUESITI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	LICEO ECONOMICO SOCIALE
La trattazione prevede alcuni **quesiti di approfondimento**.	Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale [...] ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i **quesiti**, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, **in modo integrato**, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

LA RILEVANZA DEL TITOLO DELLA TRACCIA: DELIMITA UN ARGOMENTO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.

Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).

Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.

Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.

Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.

I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.

Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).

La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
-**La globalizzazione** Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale. - **La multiculturalità** La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti. Lettura sociologica dei processi migratori. - **Il lavoro** Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo. Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali. - **Il cittadino e le istituzioni** Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità. Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali. Lo Stato e il Welfare State. Il terzo settore. La cittadinanza nei contesti multiculturali. - **La comunicazione massmediatica** Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali. Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico. -**La ricerca sociale** I metodi della ricerca in ambito sociologico. La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.	- **Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.** L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana. Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana. I Principi Fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. **- Funzioni dello Stato e organi costituzionali.** • L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso. •La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale. •L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà. - **Il sistema economico nella Costituzione**. • I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore. • Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica. •La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di welfare mix. -**Il sistema economico nell'era della globalizzazione.** • La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio. • Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico. • Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo. - **Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea**. L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali. Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

OBIETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper: • Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea. - Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. - Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane. - Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale. - *Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.* - Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.	Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	7
	Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
	Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

OBIETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
SCIENZE UMANE • Individuare le categorie interpretative delle scienze umane. • Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline. • Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali. • Sviluppare un approccio consapevolmente scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane. • Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi. DIRITTO ECONOMIA • Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche. • Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline. • Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale. • Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse. • Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea. • Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.	**Conoscere** Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
	Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
	Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

I DESCRITTORI

Collegamento con le simulazioni ministeriali

LAVORARE SUI DESCRITTORI NON IN ASTRATTO MA AVENDO PRESENTE IL TESTO DELLA TRACCIA CHE SI SOTTOPONE AGLI STUDENTI (PER ESEMPIO: GLI ESEMPI E SITUAZIONI DI SIMULAZIONI CHE SARANNO PRODOTTI DAL MIUR)

I DESCRITTORI

riferimento al DM 9/2010

POSSIBILE RIFERIMENTO AL DM 9/2010 CHE, NELLA NOTA 2, RIPORTA UNA POSSIBILE CLASSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE.				
LIVELLO BASE	Svolge compiti semplici in situazioni note	Possiede conoscenze ed abilità essenziali	Sa applicare regole e procedure fondamentali	
LIVELLO INTERMEDIO	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Compie scelte consapevoli	
LIVELLO AVANZATO	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note	Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità	Sa proporre e sostenere le proprie opinioni	Sa assumere autonomamente scelte consapevoli

NOTA MIUR N. 2472 08.02.2019

«SIMULAZIONI», ESEMPI E PROVE REALI

Il MIUR organizza dei percorsi di avvicinamento al nuovo Esame;

in questo ambito saranno organizzati "***esempi e situazioni di simulazioni***" nei quali gli studenti dovranno trovarsi in una situazione reale, soprattutto riguardo all'organizzazione del tempo;

in presenza di una prova su due discipline, NON si vogliono sommare due prove; non è una sommatoria di due discipline con due prove distinte ma una **proposta organica che tiene conto delle due discipline**;

le simulazioni sono delle giornate in cui il Ministero pubblicherà, a partire dalle ore 8.30, tracce e le scuole che lo desiderano potranno, in quelle stesse giornate, scaricarsi queste tracce e sottoporle, nei tempi reali, quelli previsti dagli indirizzi di studio, agli studenti; questo sta nell'autonomia delle scuole, che potranno anche usare queste simulazioni come esempi di prove, come materiale per far esercitare i ragazzi o comunque per integrarle nella normale attività didattica; sarà una scelta che fanno le scuole

per il Ministero sarà molto importante anche guardare agli esiti di queste simulazioni che saranno focalizzate sulle discipline scelte dal Ministro; sarà effettuata un'indagine, su un campione significativo di scuole, finalizzata a raccogliere riscontri concernenti la coerenza delle tracce proposte rispetto ai QDR ed alle Indicazioni Nazionali

le simulazioni saranno molto simili a quella che poi sarà la prova d'esame, rispettando le caratteristiche e la struttura definite nei QDR; l'indagine servirà a meglio «tarare» le tracce d'esame

ALLIEVI DVA

INDICAZIONI MINISTERIALI

FORMAZIONE DICEMBRE – GENNAIO

- Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:
- La coerenza con il PEI
- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti) - Diploma o attestato
- Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo
- Il ruolo dei docenti di sostegno, o degli eventuali esperti, che hanno comunque funzione di supporto, viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame
- Studenti con disabilità e prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti della prova

VALUTAZIONE PER I CANDIDATI DVA

E' CONSIGLIABILE NON MODIFICARE GLI INDICATORI ED I PUNTEGGI MASSIMI, STABILITI NEL DM, PER GLI ALLIEVI DVA CON PEI EQUIPOLLENTE

SI POSSONO INVECE PROPORRE DESCRITTORI PERSONALIZZATI

ALLIEVI DSA

INDICAZIONI MINISTERIALI

FORMAZIONE DICEMBRE – GENNAIO

- Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:
- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato